



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Determina Rep. n. 89 del 06.10.2022

Rettifica della Determina a contrarre n. 85 del 23.09.2022 - Affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul Mepa n. 3218356 ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), del d.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020.

OGGETTO: *“Direzione regionale Musei Calabria. Istituti afferenti alla DRM Calabria. Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 –Annualità 2021 Cap. 8105/3' – CUP F54H16001330001”*

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di supporto specialistico giudico-amministrativo per la definizione del modello di gestione anche mediante l'attivazione di strumenti e metodi di partecipazione pubblico – privato, per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per altri dodici sul portale Acquisiti in Rete P.A. – MePA ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), del d.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020. SIMOG CIG 94352040A8

IL DIRETTORE AD INTERIM

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*;

VISTO il DPCM n.171 del 29.08.2014 *“Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89”*, con il quale è stato istituito il Polo museale della Calabria;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *“Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”*, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito alla Direzione regionale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, con il quale i Poli Museali sono diventati Direzioni regionali Musei;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: *«Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»* (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10);



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

VISTO il D.lgs.56 del 19.06.2017-Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5,2.2,2.3 e 5.2.6;

VISTO Il decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante le semplificazioni in tema di procedure di affidamento lavori, servizi, forniture, servizi tecnici per l’ingegneria e l’architettura la cui determina di indizione o determina a contrarre sia adottata entro il 31 luglio 2021;

VISTO che l’art. 1, co. 1, del d.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del d.Lgs. 50/2016, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.L. *«qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»*;

VISTO che il successivo co. 2 prevede che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...]»*;

VISTO che in virtù del co. 3 dell’art. 1 cit. *«gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*;

VISTO che il co. 4, dell’art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 d.L. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO che l’art. 32, co. 2, del d.Lgs. 50/2016 stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

VISTO il DG -MU del 04.02.2021 rep. n°79 e il Contratto individuale di lavoro per l’affidamento al Dott. Filippo Demma dell’incarico di funzione Dirigenziale *ad interim* della Direzione regionale Musei della Calabria, sottoscritto il 04.02.2021 con rep. n. 8 e debitamente registrato alla Corte dei Conti il 09.02.2011 al n. 256;

VISTO l’art. 6, comma 1 del D.Lgs. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;

VISTO che con Decreto rep. n. 36 del 20.06.2022 il Sottoscritto ha assunto la funzione di Responsabile di Progetto in luogo della Dott.ssa Elisa Nisticò, in maternità dal 13.06.2022;

PREMESSO che con Decreto n. 106 del 19.02.2018 questa Direzione è risultata beneficiaria di un complessivo finanziamento di € 1.000.000,00 iva e altri oneri inclusi per la realizzazione dell’intervento *l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 –Annualità 2021 Cap. 8105/3’ – nell’ambito del quale è stata prevista l’azione dedicata alla predisposizione del Modello di gestione finalizzato a garantire la piena accessibilità dei Siti anche mediante il coinvolgimento dei privati attraverso l’attivazione di strumenti previsti dalla vigente legislazione per la regolamentazione dei rapporti tra pubblico e privato;

VERIFICATO preliminarmente che non sono presenti nell’organico della DRM Calabria profili adeguati e/o disponibili per carichi di lavoro allo svolgimento dell’attività in oggetto, che richiede l’apporto di competenze con esperienza consolidata in attività analoghe a quelle oggetto del Servizio proposto;

CONSIDERATO CHE:

- i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio» stesso (art. 6, co. 1°, Codice);
- la fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è al contempo l’obiettivo e l’oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi (in particolare, per la conservazione e il restauro di tale patrimonio) cui sono chiamate - per Costituzione e per legge - le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti ex art. 29, co. 11°, Codice, secondo le proprie competenze;
- con la riforma del MiC, avviata nel 2014, i musei sono chiamati a assolvere a un ruolo attivo e connettivo nella creazione di meccanismi di condivisione e partecipazione di pratiche di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e del proprio contesto territoriale;
- i musei devono porsi, oltre che come presidio territoriale e centro di responsabilità patrimoniale, anche e soprattutto come centro di interpretazione del paesaggio e del territorio, promuovendo e diffondendo presso le comunità un patrimonio di conoscenze utili alla costruzione di una percezione e di un senso di appartenenza comuni;
- in linea con le prerogative del Sistema Museale Nazionale, la DRM – CAL intende promuovere e favorire la sperimentazione di buone pratiche per lo sviluppo culturale dei territori in grado di valorizzarne l’identità, in un processo teso al miglioramento della qualità della fruizione anche mediante la definizione di un Modello di gestione innovativo che interpreti le potenzialità ancora inesprese del patrimonio culturale su cui è competente;
- è volontà la DRM – CAL alimentare la capacità di sviluppare forme di valorizzazione integrata e di partecipazione culturale nella prospettiva di un coinvolgimento delle risorse territoriali e della collettività, rafforzando la cooperazione interistituzionale e il partenariato pubblico-pubblico e pubblico-privato ed incentivando la definizione di accordi operativi e di collaborazione;
- è volontà la DRM – CAL pervenire alla creazione di un modello per una governance del patrimonio culturale improntata alla sostenibilità, all’innovazione e alla partecipazione, che coinvolga insieme ai musei e ai luoghi della cultura dello Stato anche gli altri Istituti e luoghi della cultura pubblici e privati, in accordo con le prospettive di partenariato pubblico-pubblico e pubblico-privato tramite forme di collaborazione previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO pertanto che la definizione del Modello di gestione prevede oltre ad aspetti socio economici anche quelli giuridico amministrativi per i quali è necessario dotare l’Ente di supporti specialistici adeguati;

VISTO il Decreto rep. n. 56 del 22.09.2022 con il quale il Sottoscritto approva il QTE riprogrammato;

DATO ATTO che alla voce B7 Servizio di supporto specialistico giuridico- amministrativo e alla definizione del modello di gestione del succitato QTE è stata appostata la somma di € 50.000,00 oltre oneri e Iva;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

CONSIDERATO che il costo stimato per l'affidamento del servizio de quo ai sensi dell'art. 35 comma 4 d.lgs. 50/2016 compreso l'eventuale rinnovo di ulteriori mesi 12 (dodici) è pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00), oltre oneri se dovuti e Iva la 22% sul totale ;

CONSIDERATO inoltre che il valore dell'affidamento del servizio per 12 (dodici) mesi, è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre oneri se dovuti e Iva la 22% sul totale;

- che il compenso di € 25.000,00 (venticinquemila/00), oltre oneri di legge e Iva , ritenuto congruo in relazione alla complessità e eterogeneità delle questioni in uno al contenuto specialistico della prestazione richiesta, è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 d.Lgs. 50/2016 ed all'art. 1, co. 2, lett. a), d.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020, e d.L. 77/20201, conv. con L. 108/2021;
- che l'art. 1, co. 450, L. 296/2006, stabilisce che «le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;
- che in sede istruttoria è stata svolta un'indagine esplorativa dalla quale è emerso che sul MEPA, nella "Categoria Servizi Professionali legali e normativi", è presente lo **Studio Legale Associato Giasi e Russo - P.IVA 05534851216 – Sede legale in Via Cesario Console 3, Napoli (NA)- PEC: GIUSEPPE.RUSSO@PEC.STUDIOGIASIRUSSO.IT** - con legale rapp.te, avv. Giuseppe Russo, dalla quale emerge che il professionista è in possesso di pregresse esperienze analoghe rispetto a quelle richieste ;
- che, essendo rispettato il procedimento di rotazione, occorre avviare sul MEPA, con il predetto Professionista, una procedura di affidamento diretto ex art. 1, D.Lgs. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta con prezzo a corpo, al quale chiedere la trasmissione della dichiarazione di non sussistenza di cause di esclusione ed accettazione delle condizioni contrattuali e del DGUE;

VISTO che è stato acquisito il CIG 94352040A8;

che la spesa trova copertura sull'intervento "Direzione regionale Musei Calabria. Istituti afferenti alla DRM Calabria. Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 – Importo dell'intervento € 1.000.000,00 – Annualità 2021 Cap. 8105/3 – CUP F54H16001330001";

RITENUTO NECESSARIO

- approvare lo schema di convenzione di incarico

VISTI

- il d.Lgs. 50/2016, ed in particolare gli artt. 32, 36, 37 e 38;
- il d.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii.;
- le linee guida Anac nn. 4 e 12.

DETERMINA

- 1) di RETTIFICARE l'importo della Determina Rep. N. 85 del 23.09.2022, poichè per mero errore materiale è stato riportato l'importo complessivo di € 25.000,00 anzichè di € 50.000,00;
- 2) di aver provveduto a revocare la Trattativa Diretta n. 3218356 del 03.10.2022;
- 3) di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- 4) di avviare con lo **Studio Legale Associato Giasi e Russo - P.IVA 05534851216 – Sede legale in Via Cesario Console 3, Napoli (NA)- PEC:GIUSEPPE.RUSSO@PEC.STUDIOGIASIRUSSO.IT** - con legale rapp.te, avv. Giuseppe Russo, una procedura di affidamento diretto ex art. 1, d.Lgs. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta con prezzo a corpo, per l'acquisizione del servizio di supporto giuridico amministrativo per la creazione di un modello per una governance del patrimonio culturale improntata alla sostenibilità, all'innovazione e alla partecipazione, in accordo con le prospettive di partenariato pubblico-privato speciale tramite forme di collaborazione previste dalla normativa vigente;
- 5) di stabilire che la durata del servizio è di dodici mesi, eventualmente rinnovabili, agli stessi patti e condizioni, per altri dodici su giudizio insindacabile dell'Amministrazione, ed è altresì prorogabile per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- 6) che il compenso per mesi 12 è di € 25.000,00 (venticinquemila/00), oltre oneri di legge e Iva sul totale;
- 7) di approvare gli allegati schema di disciplinare-contratto di incarico ;
- 8) di assegnare all'operatore economico, con il quale è avviata la trattativa diretta, un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione della dichiarazione di non sussistenza di cause di esclusione ed accettazione delle condizioni contrattuali e del DGUE.
- 9) di precisare che l'operatore economico affidatario si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- 10) di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii;
- 11) di dare mandato al RUP per tutti gli atti successivi e consequenziali alla presente determinazione;

Il Direttore *ad interim*
Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it